

**ATLANTIC TRAVEL & TOURS**

**ATLANTICO SETTENTRIONALE**

**VIAGGI OVER 65**

**RELAX E CULTURA: ESPERIENZE IMPERDIBILI PER OVER 65  
ALLE ISOLE BERMUDA, GROENLANDIA, ISOLE FAROE  
E ISLANDA**



**[WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM](http://WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM)**

## DAL CEO - FONDATORE

---

Cari viaggiatori,

Immaginate di riscoprire il piacere di viaggiare con calma, senza fretta, lasciandovi guidare dalle curiosità e dai panorami che vi circondano.

Ogni luogo ha una storia da raccontare, ogni esperienza è un invito a vivere il momento, a **sentire il ritmo dei luoghi** e a **gustarne l'essenza**.

Pensate a passeggiate tra borghi storici, tra vicoli che raccontano tradizioni antiche, o a momenti di quiete immersi in paesaggi naturali che sembrano sospesi nel tempo. Lasciatevi avvolgere dall'atmosfera delle città d'arte, dai musei, dai mercati locali, dalle colline e dai laghi che invitano a una pausa di contemplazione e piacere.

Questa brochure è un invito a sognare con i sensi aperti: ogni pagina offre spunti, colori, profumi e suggestioni per aiutarvi a immaginare un viaggio fatto su misura per voi. Non è solo una raccolta di destinazioni, ma una guida per esperienze che combinano **cultura, natura e comfort**, permettendovi di godere appieno di ogni momento.

Sfogliatela con curiosità, **lasciatevi ispirare**, e iniziate a progettare un viaggio che celebri il piacere di scoprire il mondo a modo vostro.



*Steve Tabacchi*

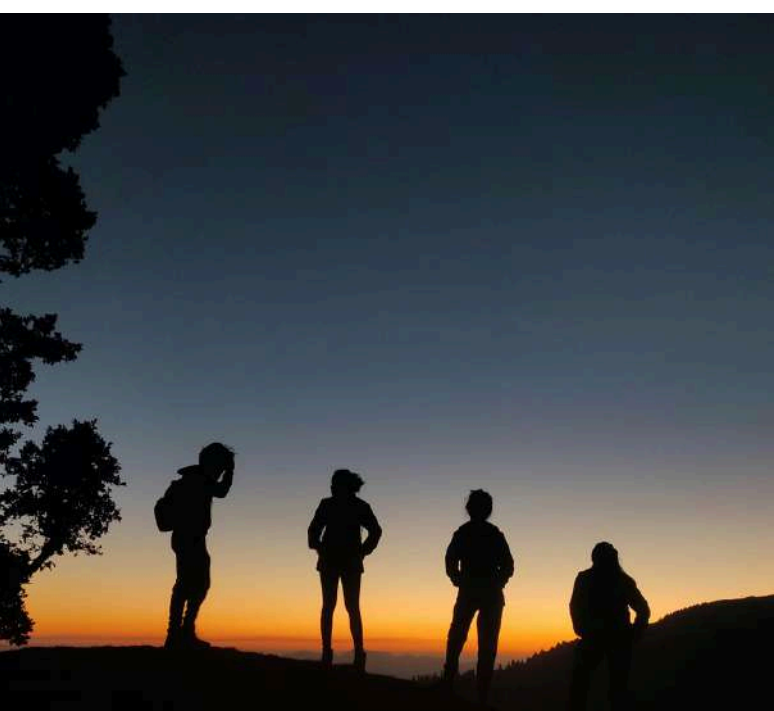
DR. STEVE TABACCHI  
CEO - FOUNDER  
ATLANTIC TRAVEL & TOURS



**PERCHÈ VIAGGIARE  
CON NOI**

**SCOPRITE PERCHÉ IL  
NOSTRO TOUR OPERATOR È  
UNICO E INIMITABILE!**

# VIAGGI SU MISURA PER TUTTI



## I NOSTRI ITINERARI DI VIAGGIO

Organizziamo esclusivamente itinerari per viaggi innovativi e originali fuori dai sentieri battuti del turismo di massa. Desideriamo che ciascun cliente sia il protagonista del suo viaggio.

## LE NOSTRE CLASSI DI VIAGGIO

Organizziamo viaggi per le seguenti classi:

- **FIRST**
- **PREMIUM**
- **ECONOMY**

# ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



## AUTO

- ✓ NOLEGGIO



## VAN

- ✓ NOLEGGIO
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



## PULLMAN

- ✓ SERVIZI CHARTER CON AUTISTA
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



## BARCA

- ✓ NOLEGGIO ED ESCURSIONI
- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI



## SCOOTER

- ✓ SERVIZI CHARTER
- ✓ TOURS PROGRAMMATI

# ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



## MOTO

- ✓ SERVIZI CHARTER
- ✓ TOURS PROGRAMMATI



## CAMPER

- ✓ NOLEGGIO



## AEREO

- ✓ VOLI INTERNI

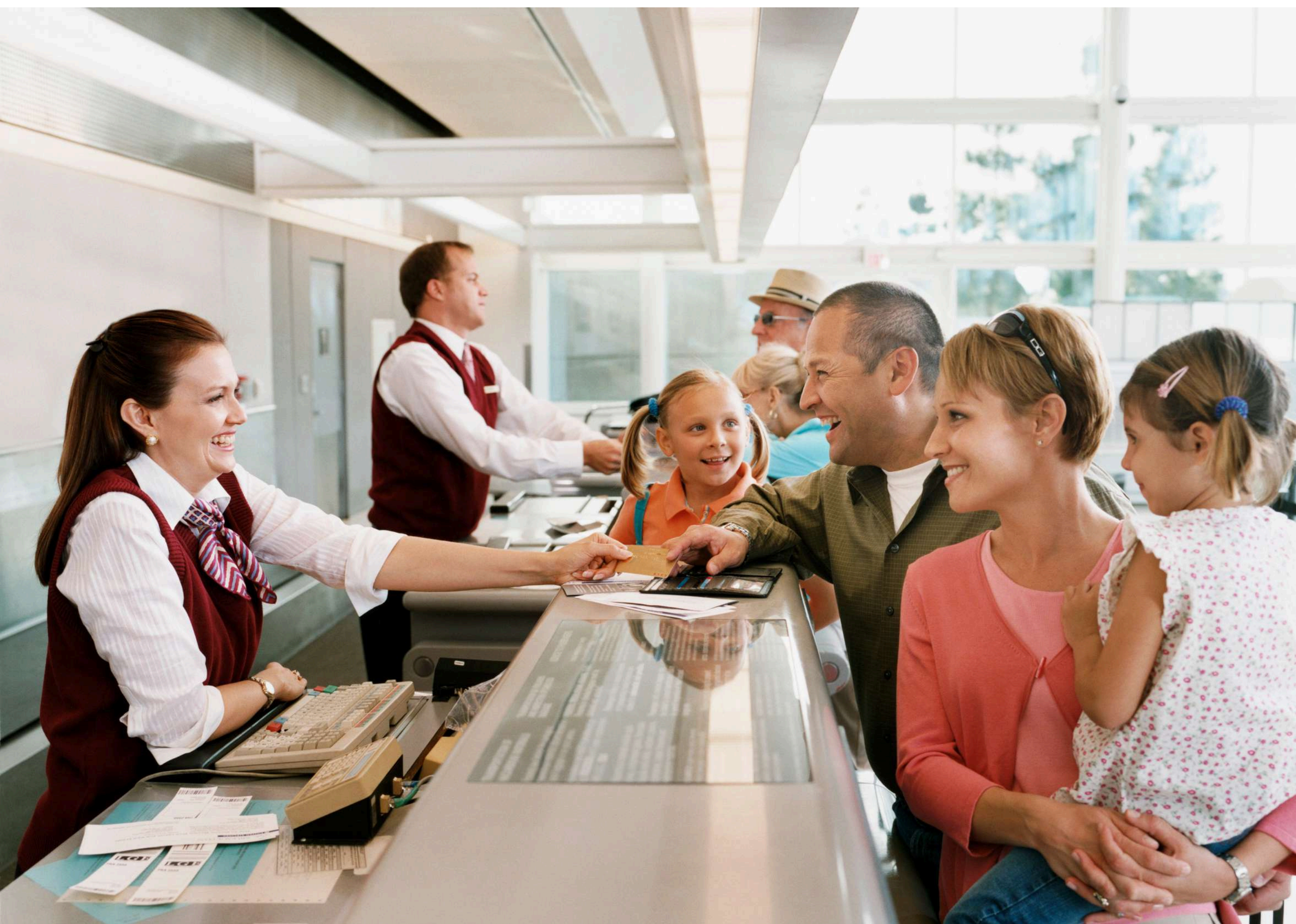


## ELICOTTERO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI
- ✓ ESCURSIONI

# CHECK IN E BAGAGLIO REGISTRATO PRIORITARIO

Dite addio alle lunghe attese al check-in! Con il nostro servizio di check-in prioritario, potrete ritirare la vostra carta d'imbarco e lasciare il bagaglio registrato in un batter d'occhio! Siamo sempre pronti a offrirvi questa opzione, in base alla disponibilità delle compagnie aeree, per rendere i vostri viaggi ancora più confortevoli, sia che viaggiate in premium che in economy class. **Non perdetevi tempo, scegliete il comfort!**



# ELIMINATE LE CODE IN AEROPORTO CON IL SERVIZIO FAST TRACK



Sappiamo quanto possa essere frustrante aspettare a lungo in aeroporto per i controlli di sicurezza! Per questo motivo, ci impegniamo a includere sempre nei nostri viaggi l'accesso alla corsia preferenziale, così potrete saltare la coda e godervi il vostro tempo senza stress.

Il servizio è disponibile in base alla disponibilità di ciascun aeroporto, quindi non possiamo garantirne sempre la presenza. Tuttavia, siamo lieti di informarvi che è stato implementato nella maggior parte degli aeroporti da noi utilizzati. **Non perdetevi questa opportunità!**





# COMFORT NELLE LOUNGES AEROPORTUALI

Un tempo riservate esclusivamente ai passeggeri di business e first class, oggi le lounges aeroportuali sono accessibili anche a chi viaggia in altre classi! Offriamo il massimo del comfort e del lusso per rendere la vostra esperienza in aeroporto indimenticabile. Nei nostri pacchetti viaggio, cerchiamo sempre di includere l'accesso a queste esclusive aree nei punti di partenza e arrivo (compatibilmente con la disponibilità degli aeroporti e delle compagnie aeree). Rilassatevi, gustate prelibatezze culinarie, sorseggiate bevande raffinate e approfittate di docce rinfrescanti, il tutto in ambienti eleganti e silenziosi. **Non perdetevi questa opportunità unica!**




# ALTRI SERVIZI

LE NOSTRE ECCELLENTI  
PARTNERSHIP CON I VARI  
FORNITORI CI PERMETTONO  
DI OFFRIRE AI NOSTRI  
CLIENTI IL MEGLIO DEI  
SEGUENTI SERVIZI

**SPEDIZIONE ANTICIPATA BAGAGLI**  
**VISTI TURISTICI**  
**CAMBIO DI VALUTA**  
**POLIZZE ASSICURATIVE**



	AUD	7.01
	NZD	5.05
	JPY	0.0913
	GBP	11.23
	EUR	9.71
	SGD	5.35
	CHF	7.01



# VIAGGIA SEMPRE CON UNO SCONTO ESCLUSIVO!



**-20%**

- **ATTIVO TUTTO L'ANNO**
- **PER TUTTE LE CATEGORIE DI VIAGGIATORI**
- **NESSUN LIMITE DI SPESA MINIMO RICHIESTO**



# FOTOGRAFO VIAGGI

PER UN TOUR DA RICORDARE  
**PER SEMPRE**

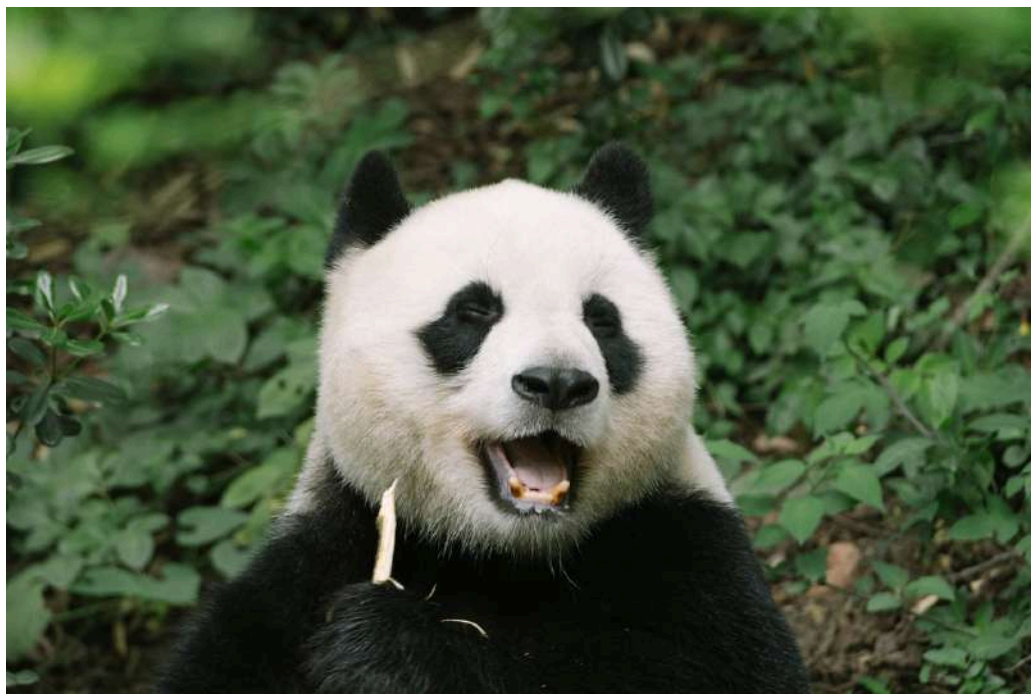


Alcuni viaggi sono speciali: un viaggio di nozze, un anniversario di matrimonio con rinnovo dei voti matrimoniali oppure un momento per stare insieme con cari amici o parenti. Occasioni belle come quelle appena menzionate saranno ricordate mediante delle fotografie e video professionali. Se siete interessati ad includere nel vostro prossimo viaggio questa opzione, siamo felici di poter offrire il nostro supporto con fotografi che potranno rendere il vostro viaggio un ricordo duraturo.



## **UNA PERSONA GRATIS OGNI 15 PAGANTI**

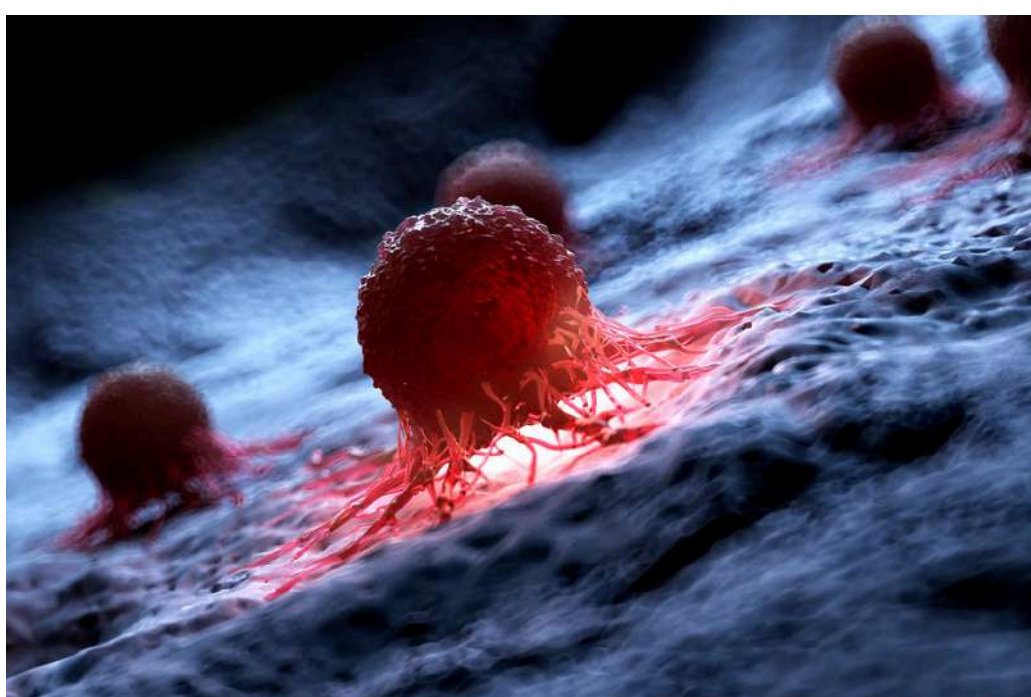
Approfittate della nostra formula **sempre attiva**. Se avete la possibilità di portare **almeno 15 persone** una persona avrà il viaggio **gratis**. Provate a pensare a qualsiasi persona che potrebbe essere interessata tra parenti, amici, ex colleghi di lavoro o altri e ricordate che se avete bisogno di un accompagnatore o guida turistica che possa assistere voi e il vostro gruppo per tutta la durata del tour possiamo offrire anche questo servizio



## **IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO**



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO  
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI  
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER  
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO  
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI  
PROBLEMI GLOBALI



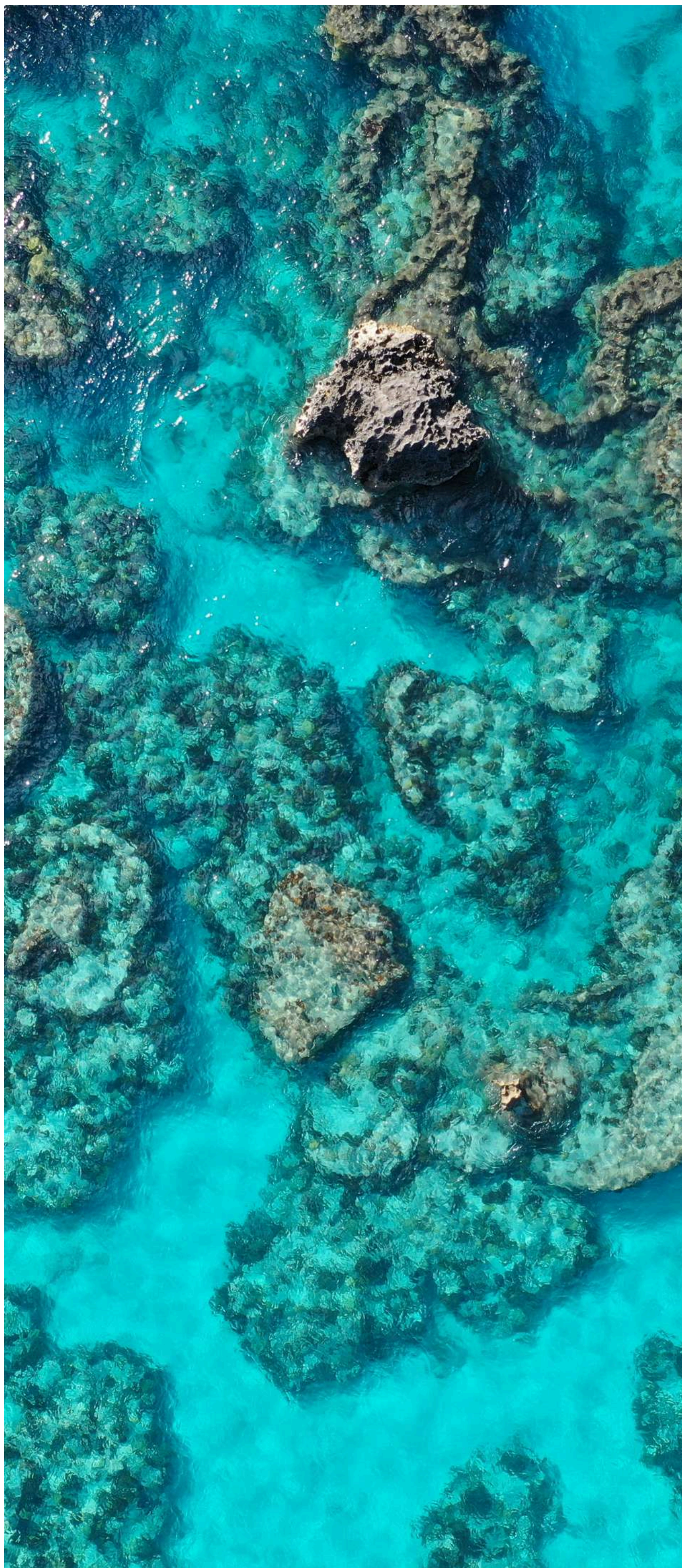
- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -  
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



**PERCHÉ UN VIAGGIO  
NEL NORD ATLANTICO  
PER OVER 65**

SCOPRITE LE BERMUDA, LA GROENLANDIA, LE ISOLE FAROE E L'ISLANDA E LASCIATEVI ISPIRARE DA ITINERARI PENSATI PER ESSERE VISSUTI CON CALMA, TRA PAESAGGI AUTENTICI, ESPERIENZE CULTURALI E LUOGHI LONTANI DAL TURISMO DI MASSA, PER UN VIAGGIO RILASSANTE, CONFORTEVOLE E RICCO DI SIGNIFICATO

# VIAGGIARE SENZA FRETTA NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE



Ci sono itinerari che non chiedono di essere percorsi rapidamente, ma di essere vissuti con calma, lasciando spazio all'osservazione e al tempo necessario per entrare in sintonia con i luoghi. Per un pubblico over 65, l'Atlantico settentrionale rappresenta un insieme di destinazioni dove il viaggio può assumere un ritmo misurato, costruito su tappe brevi e contesti ben leggibili.

Le Bermuda offrono un ambiente ordinato e facilmente fruibile, dove coste protette, piccoli centri abitati e siti storici legati alla navigazione permettono spostamenti semplici e continui punti di osservazione sul mare. La Groenlandia, invece, propone un'esperienza più essenziale, basata su pochi centri costieri ben collegati e su paesaggi ampi come fiordi e insenature, che si possono esplorare senza lunghe distanze. Le Faroe Islands si distinguono per la loro dimensione raccolta: villaggi compatti, strade panoramiche e punti di osservazione accessibili consentono di attraversare il territorio senza complessità logistiche, mantenendo sempre un contatto diretto con l'oceano e le formazioni rocciose. L'Islanda, infine, offre infrastrutture ben organizzate e itinerari concentrati su aree specifiche, dove cascate, campi lavici e coste vulcaniche possono essere visitati attraverso soste brevi e percorsi facilmente gestibili.

Dal punto di vista naturale, questo insieme di territori alterna scenari molto diversi: acque calme e turchesi alle Bermuda, ambienti glaciali e silenziosi in Groenlandia, coste frastagliate e ventose alle Faroe, e paesaggi vulcanici in continua evoluzione in Islanda. Non si tratta di luoghi da attraversare in fretta, ma di contesti da osservare con gradualità, dove ogni sosta aggiunge un livello di comprensione del paesaggio.

Anche la dimensione culturale contribuisce a rendere il viaggio significativo. Le Bermuda raccontano una storia legata alle rotte oceaniche e alla tradizione britannica; la Groenlandia conserva una forte identità inuit intrecciata alla presenza nordica; le Faroe mantengono una cultura comunitaria legata alla pesca e al mare; l'Islanda unisce eredità vichinga e società contemporanea in un equilibrio particolare tra natura e modernità.

Nel complesso, l'Atlantico settentrionale si presta a un turismo maturo e consapevole, dove la qualità dell'esperienza dipende dalla capacità di scegliere pochi luoghi ben definiti, evitando la frammentazione degli spostamenti e privilegiando la continuità della scoperta. Un modo di viaggiare che non punta alla quantità, ma alla profondità del tempo trascorso nei luoghi.



## **PERCHÉ SCEGLIERE L'ATLANTICO SETTENTRIONALE PER UN VIAGGIO OVER 65**

### **RITMI PIÙ LENTI E TERRITORI CHE SI LASCIANO ESPLORARE CON GRADUALITÀ**

L'Atlantico settentrionale si presta particolarmente a un modo di viaggiare che privilegia la calma, la continuità e la possibilità di fermarsi spesso lungo il percorso. Le Bermuda offrono distanze contenute e un ambiente ordinato, dove spostarsi tra baie e centri abitati è semplice e intuitivo. La Groenlandia concentra invece la vita nei principali insediamenti costieri come Nuuk, dove il paesaggio artico si osserva senza grandi spostamenti. Le Isole Faroe si sviluppano attorno a collegamenti stradali brevi tra villaggi e punti panoramici, mentre l'Islanda consente itinerari organizzati per regioni, con attrazioni naturali distribuite in modo chiaro lungo le principali vie di comunicazione. Questa struttura territoriale permette di evitare viaggi frammentati, concentrandosi invece su aree definite, dove ogni tappa può essere vissuta senza fretta e con tempi di visita adeguati.

### **PAESAGGI ACCESSIBILI E VISITE COSTRUITE PER ESSERE OSSERVATE, NON AFFRONTATE**

Le esperienze in questi territori si basano più sull'osservazione che sull'esplorazione fisicamente impegnativa. Alle Bermuda, le coste di Horseshoe Bay e le aree urbane di Hamilton offrono percorsi semplici e ben organizzati. In Groenlandia, Nuuk rappresenta il punto principale per musei, passeggiate sul lungomare e contatto con la cultura locale senza lunghe distanze. Nelle Faroe, Tórshavn consente una visita raccolta e facilmente gestibile, mentre in Islanda molte attrazioni naturali come le cascate del sud o le aree geotermiche del Reykjanes sono raggiungibili con brevi spostamenti e soste vicine ai punti di osservazione. Il paesaggio, in tutte le destinazioni, rimane un elemento centrale ma mai invasivo: fiordi, coste rocciose, campi vulcanici e oceano si presentano in modo diretto, spesso visibile già dai punti di accesso principali senza necessità di percorsi complessi.

### **UN MODELLO DI VIAGGIO FONDATA SU CHIAREZZA, COMFORT E CONTINUITÀ**

L'Atlantico settentrionale consente di costruire itinerari che non richiedono cambi frequenti di base, ma che possono essere sviluppati per aree, riducendo gli spostamenti e aumentando il tempo dedicato alla scoperta dei luoghi. In questo contesto, il valore del viaggio non è legato alla quantità delle tappe, ma alla loro leggibilità e alla facilità con cui possono essere vissute. Ne risulta un'esperienza equilibrata, in cui paesaggi molto diversi tra loro vengono affrontati con un ritmo costante, senza accelerazioni, e con la possibilità di assaporare ogni contesto nella sua interezza.



# VIAGGI SU MISURA PER OVER 65 INDIMENTICABILI

Un viaggio nell'Atlantico settentrionale per chi ha superato i 65 anni è più di una semplice vacanza: è un'occasione per esplorare paesaggi straordinari, scoprire villaggi autentici, immergersi nella cultura locale e vivere momenti di relax lontano dalla frenesia del turismo di massa.

Per questo motivo non dovrebbe mai essere un pacchetto standard, ma un'esperienza progettata con cura e attenzione, pensata per i vostri ritmi, le vostre passioni e la vostra storia.

Il nostro approccio alla creazione di viaggi per over 65 si basa su un principio fondamentale: ogni itinerario deve essere unico e rispecchiare le esigenze di chi viaggia con calma, cercando comfort, accessibilità e autenticità.

Ascoltiamo i vostri desideri, comprendiamo i vostri ritmi e il vostro stile di viaggio, e costruiamo un percorso che renda speciale ogni tappa di questa esperienza.

Ogni dettaglio viene studiato con attenzione:

- Scelta delle destinazioni, dai villaggi storici ai borghi poco conosciuti, alle spiagge tranquille e ai parchi naturali con percorsi accessibili
- Ritmo dell'itinerario, per godersi ogni esperienza senza fretta e senza stress
- Esperienze lungo il percorso, come passeggiate panoramiche, visite a musei e gallerie locali, degustazioni enogastronomiche e piccole escursioni immerse nella natura
- Selezione delle strutture più confortevoli, accoglienti e suggestive, lontane dai percorsi turistici più affollati

Il risultato è un viaggio autentico, equilibrato e profondamente personale, pensato per offrire momenti di relax, scoperta e piacere, trasformando ogni tappa in un ricordo duraturo e prezioso.

# ESPERIENZE DI VIAGGIO OVER 65 NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

---

## UN MODO DI VIAGGIARE COSTRUITO SULLA MISURA DEL TEMPO

Nell'Atlantico settentrionale un viaggio pensato per la fascia over 65 si basa su un principio semplice: ridurre la complessità degli spostamenti e valorizzare la qualità delle soste. Le destinazioni si sviluppano in contesti dove i ritmi sono naturalmente più distesi e dove la struttura dei territori consente di vivere le esperienze senza pressioni o sovraccarichi logistici. Il filo conduttore non è la quantità di luoghi visitati, ma la continuità dell'esperienza: paesaggi che cambiano gradualmente, centri abitati facilmente leggibili e itinerari che possono essere modulati in base alle esigenze individuali, mantenendo sempre un equilibrio tra movimento e permanenza.



---

## CONTESTI ACCESSIBILI E VISITE COSTRUITE PER ESSERE VISSUTE CON CALMA

Le esperienze più adatte si concentrano in aree dove la fruizione del territorio avviene in modo diretto e intuitivo. Piccoli centri urbani, coste facilmente raggiungibili e percorsi panoramici con soste frequenti permettono di osservare il paesaggio senza necessità di spostamenti impegnativi o continui cambi di base. La natura rimane sempre presente, ma si presenta in forme osservabili e non invasive: distese oceaniche, rilievi morbidi o scenari vulcanici visibili da punti accessibili. Anche gli spazi culturali, come musei locali e centri espositivi, sono generalmente collocati in aree centrali e facilmente raggiungibili, contribuendo a rendere l'esperienza più ordinata e fluida.



---

## UN VIAGGIO CHE PRIVILEGIA CONTINUITÀ, STABILITÀ E SCOPERTA GRADUALE

In questo tipo di itinerario, la scelta dei luoghi diventa più importante della loro quantità. L'obiettivo è costruire un percorso coerente, dove ogni tappa si inserisce in modo naturale nella successiva, evitando frammentazioni eccessive. Il valore dell'esperienza risiede nella possibilità di osservare con calma i cambiamenti del paesaggio e di adattare il ritmo del viaggio alle proprie esigenze, mantenendo sempre una sensazione di equilibrio tra scoperta e comfort. In questo modo, l'Atlantico settentrionale si trasforma in un insieme di destinazioni adatte a un turismo maturo, consapevole e ben calibrato.



# QUANDO PARTIRE PER UN VIAGGIO OVER 65 NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE



Le destinazioni dell'Atlantico settentrionale non seguono un'unica logica climatica: ogni area — dalle Bermuda alla Groenlandia, passando per le Isole Faroe e l'Islanda — ha stagionalità molto diverse. Questo significa che il periodo migliore dipende fortemente dal tipo di esperienza ricercata: mare e clima mite, paesaggi artici, natura selvaggia o fenomeni geotermici.

**Bermuda: stagione separata e clima subtropicale** - Le Bermuda seguono un ciclo completamente diverso rispetto alle destinazioni nordiche. Il periodo più stabile va generalmente dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno, quando il clima è più caldo e il mare più calmo. I mesi invernali risultano più freschi ma comunque miti, mentre la tarda estate e l'inizio dell'autunno possono essere soggetti a condizioni meteorologiche più variabili legate all'area atlantica tropicale.

**Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Inverno nordico e condizioni estreme (novembre – marzo)** - La stagione invernale caratterizza in modo netto soprattutto Islanda e Groenlandia, con giornate molto brevi, temperature rigide e paesaggi dominati da neve, ghiaccio e oscurità prolungata. È il periodo in cui si concentrano esperienze legate ai fenomeni naturali come l'aurora boreale, particolarmente visibile in Islanda e nelle aree più settentrionali della Groenlandia. Alle Faroe il clima rimane instabile ma meno estremo, con un paesaggio fortemente influenzato da vento, pioggia e mare in tempesta.

**Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Stagione intermedia e transizioni luminose (maggio e settembre)** - I mesi di transizione offrono un equilibrio interessante tra condizioni climatiche ancora favorevoli e una minore presenza turistica. In Islanda e nelle Faroe il paesaggio cambia rapidamente tonalità, con luce più obliqua e atmosfere più variabili. In Groenlandia alcune rotte iniziano o terminano la stagione operativa, rendendo questa fase particolarmente adatta a viaggi più flessibili e meno strutturati.

**Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Estate artica e stagione più accessibile (giugno – agosto)** - In Islanda, Faroe e Groenlandia, l'estate rappresenta la finestra più favorevole per la maggior parte dei viaggi. Le giornate sono molto lunghe, le temperature più miti e le strade o i collegamenti interni risultano più affidabili. In Islanda è il momento ideale per attraversare le regioni interne e le Highlands, mentre nelle Faroe i collegamenti tra isole sono più regolari e i paesaggi costieri risultano pienamente accessibili. In Groenlandia, soprattutto nelle aree meridionali e occidentali, si intensificano le attività legate ai fiordi e alla navigazione.

Nel complesso, l'Atlantico settentrionale non ha una sola "stagione ideale", ma un insieme di finestre climatiche diverse che permettono di costruire viaggi molto differenti tra loro, a seconda che si cerchino condizioni più stabili, atmosfere più estreme o esperienze naturalistiche più intense.

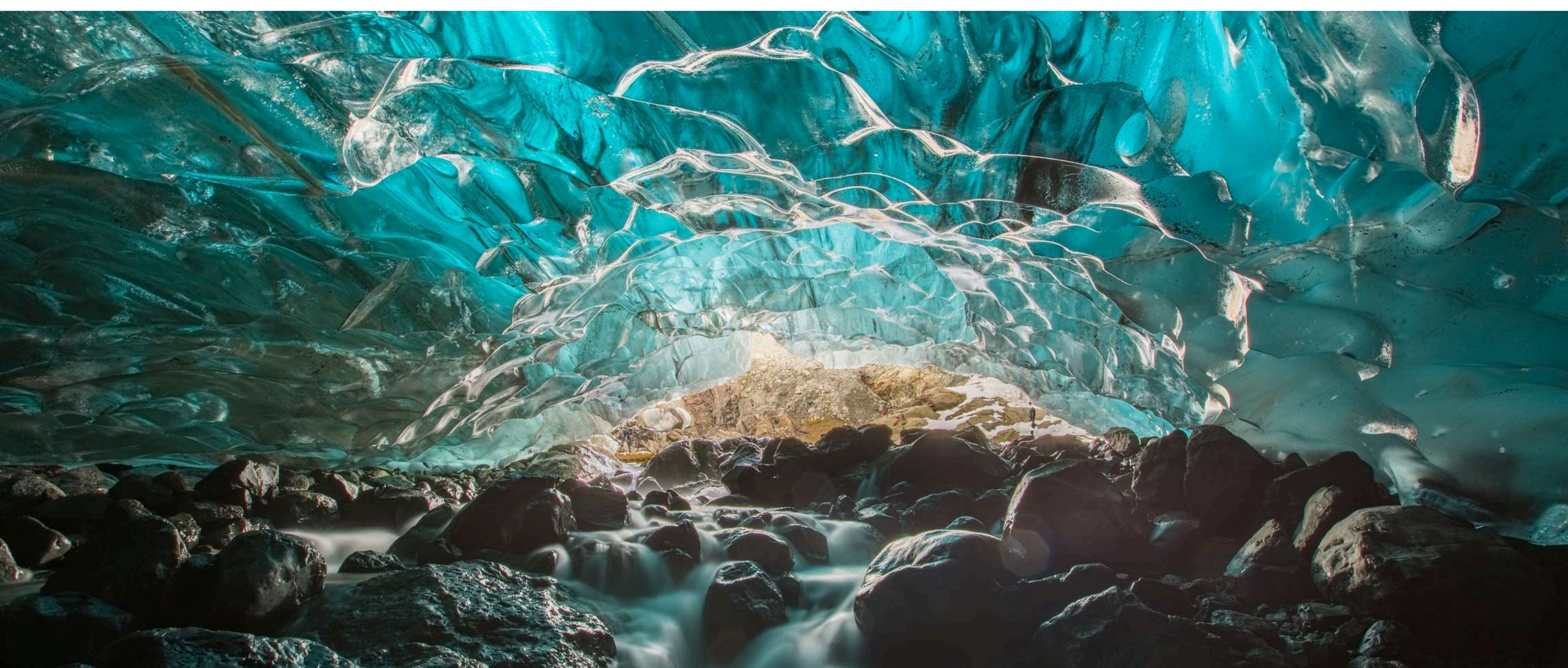
# 10 ESPERIENZE PER UN VIAGGIO PER OVER 65 CHE ESISTONO SOLO NELL' ATLANTICO SETTENTRIONALE

Alcuni viaggi non si spiegano con una sola destinazione: nascono dall'incontro tra ambienti estremi, culture insulari e geografie che cambiano radicalmente nel giro di poche ore di spostamento. Nell'Atlantico settentrionale, tra Bermuda, Groenlandia, Isole Faroe e Islanda, esistono esperienze che non sono replicabili altrove: non per costruzione turistica, ma per pura conformazione naturale e culturale.

Tra le più suggestive:

- Attraversare territori dove il paesaggio cambia identità in poche ore di aereo - Dalle coste coralline e ordinate delle Bermuda si passa ai campi di lava islandesi attraversando ambienti completamente opposti. In Islanda, la Ring Road collega cascate come Skógafoss, distese nere di sabbia e ghiacciai come Vatnajökull in una sequenza continua. Nelle Faroe, le strade tra Streymoy ed Eysturoy attraversano tunnel e villaggi sospesi tra oceano e scogliere verticali.
- Dormire in luoghi dove la natura domina ogni orizzonte - In Groenlandia, piccoli insediamenti come Ilulissat o Tasiilaq si affacciano direttamente su fiordi popolati da iceberg. Nelle Faroe, case isolate come quelle di Gjógv o Saksun si trovano incastonate tra montagne e oceano. In Islanda, lodge e strutture rurali del sud convivono con campi lavici e distese aperte senza protezioni visive artificiali.
- Passare dal verde oceanico al ghiaccio permanente - La Groenlandia offre uno dei contrasti più netti del pianeta: il fiordo di Ilulissat Icefjord con il ghiacciaio Sermeq Kujalleq si confronta con le coste più morbide del sud. In Islanda, la laguna glaciale di Jökulsárlón mostra iceberg che si muovono verso l'oceano. Alle Bermuda, invece, l'acqua passa da turchese a blu profondo lungo barriere coralline estremamente vicine alla costa.
- Attraversare città dove la storia coloniale incontra l'oceano - Hamilton alle Bermuda racconta una storia legata alle rotte atlantiche britanniche. Reykjavík in Islanda mescola cultura nordica e architettura contemporanea affacciata sul porto. Tórshavn alle Isole Faroe conserva case in legno annerito e tetti d'erba, mentre Nuuk in Groenlandia riflette la fusione tra tradizione inuit e urbanizzazione moderna lungo il fiordo.
- Entrare in culture insulari dove la vita quotidiana è ancora comunitaria - Nelle Faroe la musica tradizionale e le riunioni comunitarie fanno parte della vita quotidiana. In Groenlandia, la cultura inuit si esprime nella pesca, nella narrazione orale e nei piccoli musei locali. In Islanda, festival e letteratura delle saghe continuano a influenzare l'identità contemporanea. Alle Bermuda, la cultura marittima resta legata al ritmo dell'oceano.
- Esplorare paesaggi geologici attivi e in trasformazione - L'Islanda concentra vulcani come Hekla ed Eyjafjallajökull, campi geotermici come Hverir e cascate generate da fratture tettoniche. Le Faroe mostrano scogliere basaltiche modellate dal tempo e dal vento. In Groenlandia, il movimento dei ghiacciai continua a ridisegnare i fiordi.
- Navigare tra isole dove ogni approdo è un cambio di mondo - Tra Faroe e Islanda, ogni collegamento marittimo o aereo introduce un nuovo paesaggio. In Groenlandia, gli spostamenti lungo costa avvengono spesso tra fiordi isolati. Alle Bermuda, brevi tragitti tra isole minori mostrano micro-paesaggi marini distinti.
- Osservare la natura artica nella sua forma più pura - Lo Ilulissat Icefjord in Groenlandia è uno dei luoghi più attivi per il distacco degli iceberg. In Islanda, il Parco di Vatnajökull offre ghiacciai accessibili e visibili da vicino. Alle Faroe, la natura si manifesta attraverso scogliere e oceano in costante movimento.
- Camminare in ambienti dove il silenzio è parte del paesaggio - Le Highlands islandesi offrono spazi lavici quasi privi di presenza umana. Le Faroe presentano vallate isolate tra montagne e mare. In Groenlandia, l'assenza di infrastrutture su larga scala amplifica la percezione del vuoto naturale.
- Vivere la luce nordica come fenomeno continuo e variabile - In Islanda e Groenlandia la luce cambia radicalmente tra estate e inverno, creando condizioni uniche per osservare il paesaggio. Alle Faroe, le nuvole basse e il mare amplificano la percezione drammatica dell'ambiente. Alle Bermuda, la luce tropicale atlantica restituisce tonalità più morbide ma sempre in movimento.

In questo insieme di territori, l'esperienza non è costruita su singole attrazioni, ma su trasformazioni continue. È un atlante vivo dell'Atlantico settentrionale, dove ogni spostamento non cambia solo il luogo, ma il modo stesso di percepire il paesaggio.





## LE SISTEMAZIONI PIÙ AFFASCINANTI PER UN VIAGGIO PER OVER 65

Un viaggio nell'Atlantico settentrionale non si definisce soltanto attraverso i territori attraversati, ma anche attraverso i luoghi in cui si sceglie di soggiornare, dove il rapporto con il paesaggio diventa continuo e diretto, influenzando profondamente il ritmo dell'esperienza.

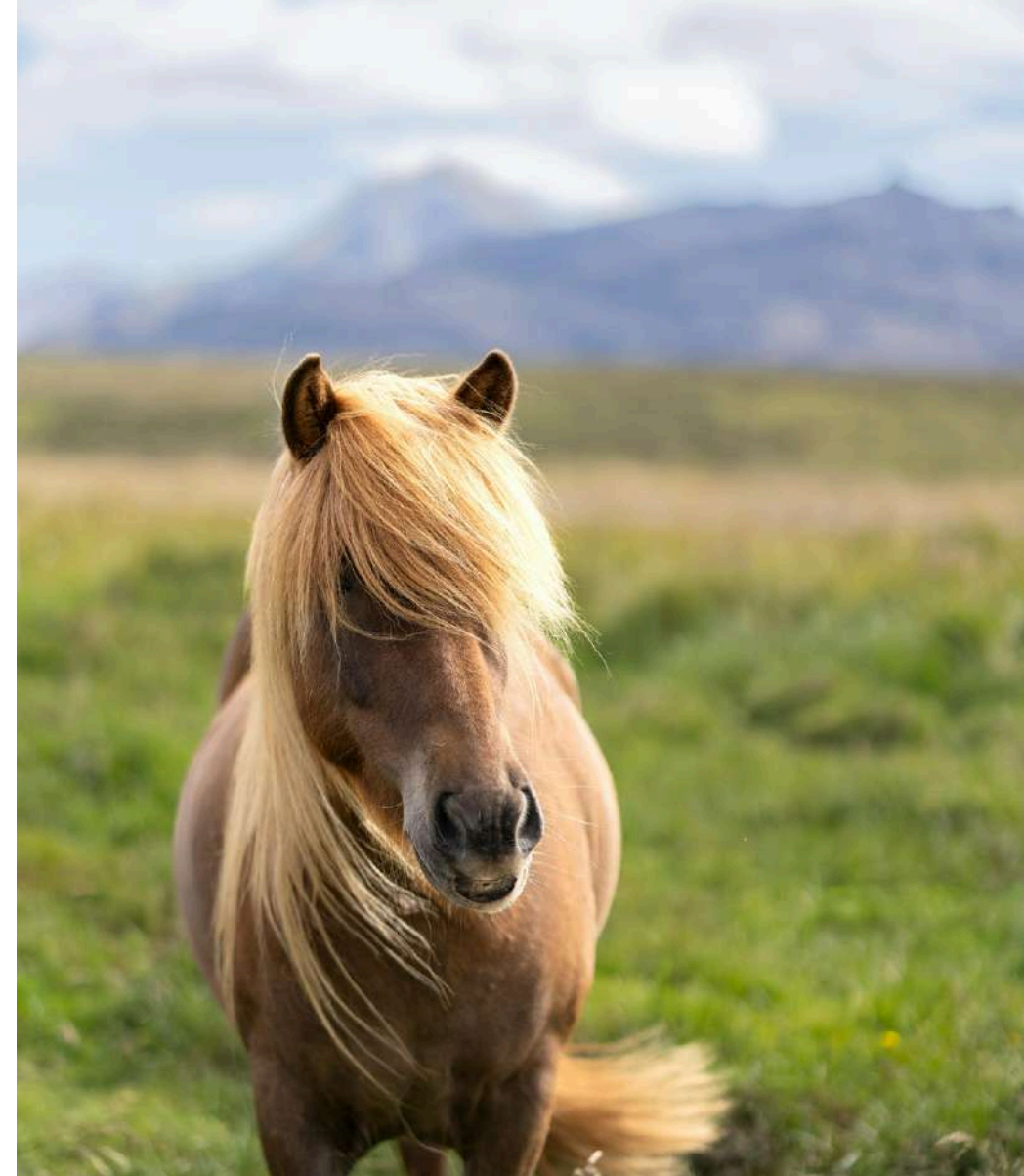
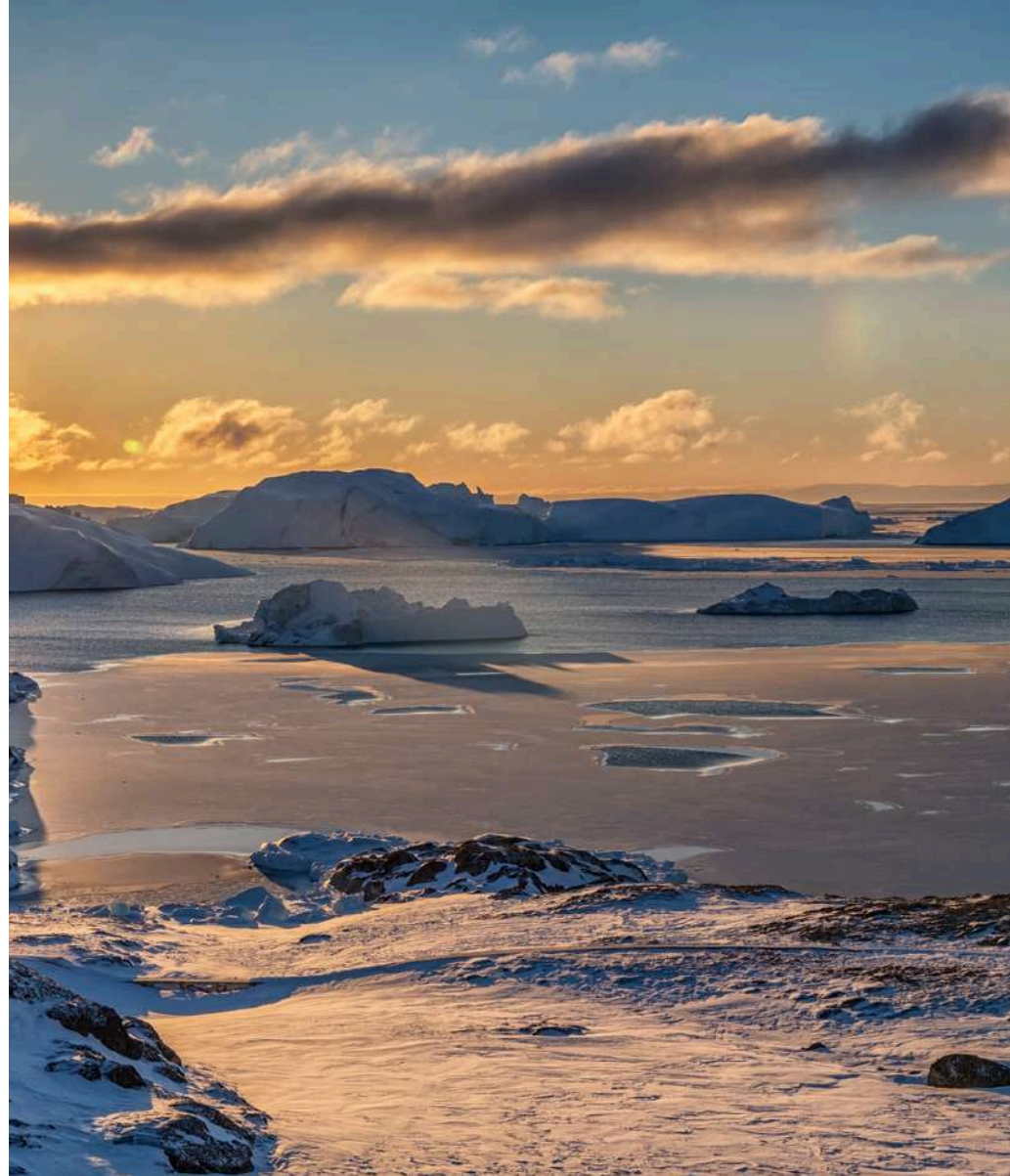
Nelle Bermuda, le sistemazioni riflettono un'eleganza costiera ben integrata nel paesaggio: boutique hotel affacciati sull'oceano, piccole guesthouse immerse in giardini curati e dimore in stile coloniale reinterpretate in chiave contemporanea, spesso con verande aperte e accesso diretto al mare.

In Groenlandia, gli alloggi sono più essenziali e fortemente legati al contesto artico: hotel nei principali centri abitati, lodge affacciati sui fiordi e guesthouse nei villaggi, dove grandi finestre e posizioni panoramiche permettono un contatto diretto con ghiacciai, mare e luce polare.

Nelle Isole Faroe, le sistemazioni si distinguono per il loro carattere tradizionale e raccolto: case in legno con tetti in erba, piccoli hotel familiari e alloggi diffusi nei villaggi, spesso inseriti in paesaggi aperti tra montagne e oceano, con un forte senso di isolamento e autenticità.

In Islanda, l'offerta è più varia e contemporanea: lodge immersi in aree naturali, hotel di design nelle zone urbane e strutture rurali lungo i principali itinerari, progettate per valorizzare la luce naturale e offrire viste su paesaggi vulcanici, ghiacciai e distese aperte.

In questo contesto, dormire non rappresenta semplicemente una pausa tra un'esperienza e l'altra, ma diventa parte integrante del viaggio stesso. Il tipo di sistemazione scelto contribuisce a definire l'atmosfera complessiva, influenzando il modo in cui si vive il territorio e il tempo.



## **ERRORI DA EVITARE QUANDO SI ORGANIZZA UN VIAGGIO PER OVER 65 NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE**

### **CERCARE DI INCLUDERE TROPPE DESTINAZIONI IN UN UNICO ITINERARIO**

Uno degli errori più comuni è voler combinare in pochi giorni realtà molto diverse tra loro come le Bermuda, la Groenlandia, le Isole Faroe e l'Islanda. A differenza di altre aree insulari, qui le distanze sono importanti e i contesti completamente differenti. Un itinerario troppo denso rischia di trasformarsi in una sequenza di trasferimenti, riducendo il tempo reale da dedicare ai luoghi. Concentrarsi su una o due destinazioni permette invece di coglierne davvero le caratteristiche.

### **SOTTOVALUTARE LOGISTICA, CLIMA E COLLEGAMENTI**

In queste regioni gli spostamenti non sono sempre immediati: voli limitati, condizioni meteorologiche variabili e infrastrutture meno capillari possono influenzare i tempi di viaggio. In Groenlandia, ad esempio, molti collegamenti avvengono via mare o con piccoli aeromobili; nelle Faroe e in Islanda alcune aree possono essere meno accessibili in determinati periodi. Una pianificazione superficiale può generare ritardi e giornate frammentate, mentre una visione realistica consente di mantenere continuità e tranquillità.

### **COSTRUIRE UN ITINERARIO TROPPO RIGIDO**

Il fascino dell'Atlantico settentrionale risiede anche nell'imprevedibilità: cambi di luce, condizioni atmosferiche variabili e paesaggi che mutano rapidamente fanno parte dell'esperienza. Programmare ogni momento in modo rigido può limitare la possibilità di adattarsi a queste variazioni. Lasciare margine di flessibilità consente di valorizzare al meglio ogni giornata, sfruttando le condizioni più favorevoli.

### **RESTARE SOLO NEI CENTRI PRINCIPALI**

Le capitali e i centri urbani offrono servizi e punti di riferimento importanti, ma rappresentano solo una parte dell'identità di queste destinazioni. Il carattere più autentico emerge spesso nei villaggi costieri, nelle aree rurali e nei paesaggi naturali meno frequentati. Limitarsi alle città significa perdere una parte significativa dell'esperienza, fatta di silenzi, spazi aperti e relazione diretta con l'ambiente.

### **CONSIDERARE L'ALLOGGIO COME UN SEMPLICE PUNTO DI APPOGGIO**

In queste regioni la sistemazione ha un ruolo fondamentale: non è solo un luogo dove dormire, ma uno spazio da cui osservare e vivere il paesaggio. Scegliere strutture poco integrate nel contesto può ridurre l'intensità dell'esperienza, mentre alloggi affacciati su fiordi, coste o ambienti naturali amplificano la percezione del territorio e contribuiscono al ritmo del viaggio.

### **NON ADATTARE IL VIAGGIO ALLE PROPRIE ESIGENZE E ASPETTATIVE**

L'Atlantico settentrionale non è una destinazione uniforme: offre esperienze molto diverse tra loro, da contesti più accessibili e organizzati a ambienti estremi e isolati. Seguire itinerari standardizzati senza considerare il proprio stile di viaggio può portare a scelte poco coerenti. Costruire un percorso su misura permette invece di vivere un'esperienza equilibrata, autentica e realmente appagante.



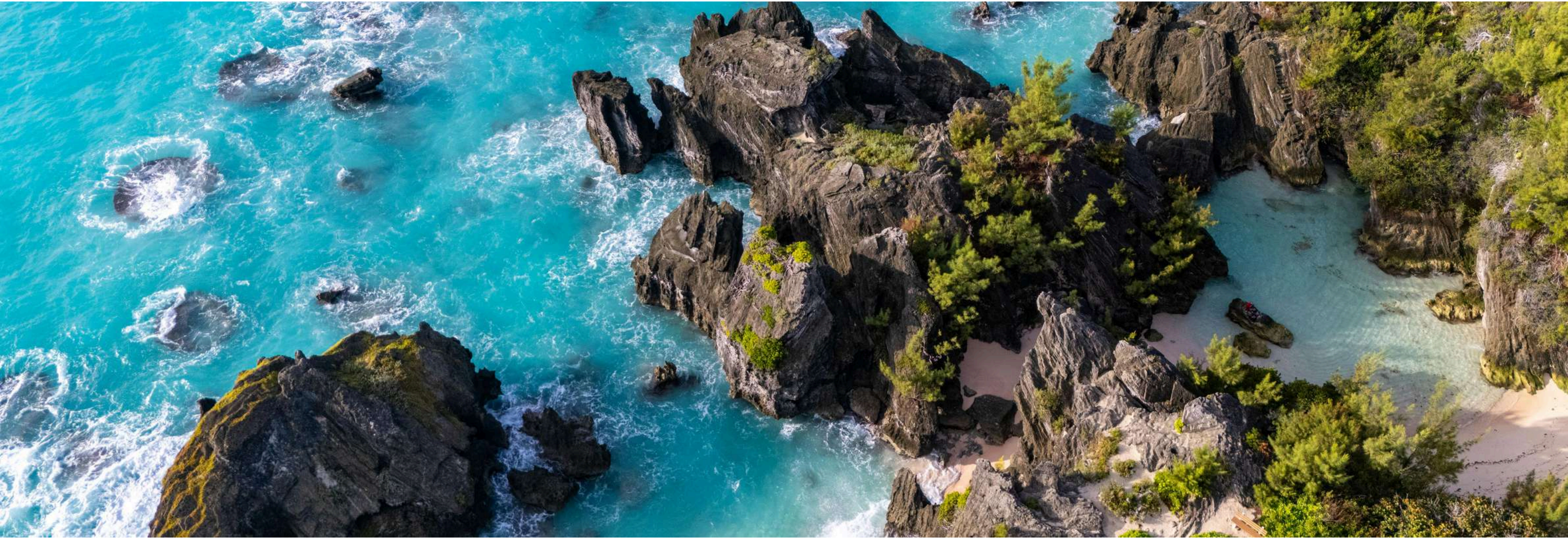
## **QUALITÀ E AGGIORNAMENTO DEI SERVIZI**

Le esperienze e i servizi presentati in questa brochure sono stati selezionati sulla base di criteri qualitativi orientati al comfort, all'accessibilità e alla personalizzazione dell'esperienza di viaggio.

Poiché condizioni operative, servizi dedicati e policy possono subire aggiornamenti o variazioni nel tempo, ogni proposta sarà verificata e confermata in fase di preventivo, al fine di garantire la massima coerenza con le esigenze del viaggiatore e con gli standard qualitativi richiesti.



# ISOLE BERMUDA - UN ARCIPELAGO SOSPESO TRA OCEANO E STORIA, DOVE L'ELEGANZA DEL MARE INCONTRA L'EREDITÀ BRITANNICA E LA NATURA CORALLINA SI TRASFORMA IN PAESAGGIO IDENTITARIO



Situate nell'Atlantico settentrionale, a circa 1.000 km dalla costa orientale degli Stati Uniti, le Bermuda costituiscono un territorio insulare britannico d'oltremare composto da circa 181 isole e isolotti corallini, collegati tra loro da ponti e infrastrutture stradali. La loro origine geologica è legata a un antico vulcano sottomarino oggi sommerso, attorno al quale si è sviluppata una piattaforma carbonatica che ha dato origine all'attuale sistema insulare. Dal punto di vista paesaggistico, le Bermuda sono caratterizzate da un equilibrio tra coste rocciose, spiagge di sabbia chiara e acque turchesi protette dalla barriera corallina. Tra i siti naturali più rappresentativi si trovano Horseshoe Bay Beach, una delle spiagge più iconiche dell'arcipelago, Elbow Beach, la riserva naturale di Spittal Pond Nature Reserve, e le formazioni costiere di Devil's Hole. Le acque interne sono modellate da ampie insenature naturali come Castle Harbour e Great Sound, che contribuiscono alla complessità geografica dell'arcipelago.

Le Bermuda furono avvistate nel 1505 circa dal navigatore spagnolo Juan de Bermúdez, ma rimasero disabitate per oltre un secolo. La colonizzazione europea ebbe inizio nel 1609, quando la nave inglese Sea Venture, diretta verso la Virginia, naufragò sulle isole durante una tempesta. Questo evento segnò l'inizio della presenza inglese stabile nell'arcipelago. Tra il 1612 e il 1615, la colonizzazione venne organizzata prima dalla Virginia Company of London e successivamente dalla Somers Isles Company, che avviò lo sviluppo strutturato del territorio sotto il controllo britannico. Da quel momento le Bermuda divennero un punto strategico fondamentale nelle rotte atlantiche dell'Impero Britannico. La città storica di St. George's, fondata nel 1612, rappresenta uno dei più antichi insediamenti inglesi ancora esistenti nel Nuovo Mondo. Il suo tessuto urbano conserva strade strette, edifici in pietra calcarea, chiese coloniali e fortificazioni costiere che testimoniano il ruolo difensivo e commerciale dell'arcipelago. La capitale Hamilton, sviluppatasi successivamente lungo la costa centrale, è oggi il principale centro amministrativo e finanziario, caratterizzato da architetture coloniali ottocentesche e un porto naturale attivo. Dal punto di vista culturale e museale, il principale riferimento è il Bermuda National Museum, situato all'interno del complesso storico del Royal Naval Dockyard, ex base navale britannica. Il museo conserva collezioni dedicate alla navigazione atlantica, alla storia militare e coloniale, con reperti navali, mappe storiche e testimonianze della vita marittima che raccontano il ruolo strategico delle Bermuda lungo le rotte oceaniche.

Le Bermuda sono organizzate in nove parrocchie civili (parishes) e due municipalità principali, che costituiscono la suddivisione amministrativa ufficiale del territorio:

- **ST. GEORGE'S PARISH (EST) - COMPRENDE L'AREA STORICA PIÙ ANTICA, INCLUSA ST. GEORGE'S E FORTIFICAZIONI COME FORT ST. CATHERINE, OLTRE A BAIE NATURALI COME TOBACCO BAY**
- **HAMILTON PARISH – AREA RESIDENZIALE E COSTIERA CHE CIRCONDA PARTE DEL CENTRO DELL'ISOLA, CON ACCESSO A SPIAGGE E TRATTI NATURALI DEL NORD-EST**
- **DEVONSHIRE PARISH – REGIONE CENTRALE CON AREE VERDI, RISERVE NATURALI E ZONE RESIDENZIALI IMMERSE NEL PAESAGGIO INTERNO**
- **PAGET PARISH - INCLUDE HORSESHOE BAY BEACH E PAGET MARSH NATURE RESERVE, UNA DELLE ULTIME ZONE UMIDE ORIGINARIE DELL'ARCIPELAGO**
- **WARWICK PARISH - CARATTERIZZATA DA COSTE PANORAMICHE COME WARWICK LONG BAY**
- **PEMBROKE PARISH - CENTRO AMMINISTRATIVO CHE INCLUDE LA CAPITALE HAMILTON E HAMILTON HARBOUR**
- **SANDYS PARISH (WEST END) - AREA OCCIDENTALE CON IL ROYAL NAVAL DOCKYARD E COSTE MENO URBANIZZATE**
- **SOUTHAMPTON PARISH - REGIONE COSTIERA MERIDIONALE CON SCOGLIERE, SPIAGGE APERTE E TRATTI DI COSTA ATLANTICA**
- **SMITH'S PARISH - AREA CENTRALE CARATTERIZZATA DA PAESAGGI COLLINARI E INSEDIAMENTI DIFFUSI**

La principale porta di accesso internazionale è rappresentata da:

- **L.F. Wade International Airport - Situato sull'isola di St. David's, nella parte orientale dell'arcipelago. Da questo hub è possibile raggiungere rapidamente la città storica di St. George's, le spiagge orientali come Tobacco Bay, le aree naturali protette come Cooper's Island Nature Reserve e il resto dell'isola attraverso la rete stradale principale che collega tutte le parrocchie**

Le Bermuda si configurano così come un territorio insulare di grande coerenza geografica e storica, dove l'equilibrio tra natura corallina, eredità coloniale britannica e sviluppo contemporaneo crea un'identità territoriale unica nell'Atlantico settentrionale.

# ESPERIENZE RILASSATE TRA PAESAGGI E CULTURA ALLE BERMUDA

## I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio alle Bermuda pensato per una clientela over 65 si sviluppa attraverso ritmi equilibrati, contesti facilmente accessibili e una selezione di luoghi meno frequentati, dove natura, storia e cultura si incontrano senza richiedere spostamenti impegnativi.

Dal punto di vista paesaggistico, le aree più adatte si trovano lungo le coste settentrionali e centrali, dove ambienti come Shelly Bay e il lungomare di Bailey's Bay offrono scenari marini più tranquilli, con acque protette e percorsi pianeggianti. In queste zone è possibile vivere il territorio attraverso passeggiate leggere, osservazione del paesaggio e soste in punti panoramici facilmente raggiungibili, lontani dalle aree più movimentate.

La componente storica può essere esplorata in modo graduale in contesti meno affollati rispetto ai centri principali, come il villaggio di Somerset Village, che conserva un'impronta tradizionale con edifici storici, piccoli moli e una dimensione locale ancora autentica. Anche siti come il National Museum of Bermuda, all'interno del Royal Naval Dockyard, permettono una visita approfondita ma accessibile, con percorsi ben organizzati e spazi espositivi distribuiti in ambienti storici.

Dal punto di vista culturale, l'esperienza si completa attraverso luoghi come il Masterworks Museum of Bermuda Art, situato all'interno dei giardini botanici, dove è possibile approfondire il legame tra paesaggio e rappresentazione artistica dell'arcipelago. Qui la visita si integra con ambienti naturali curati e facilmente percorribili, offrendo un'esperienza rilassata e completa.

Questa combinazione di ambienti naturali accessibili, piccoli centri storici e spazi culturali raccolti rende le Bermuda una destinazione adatta a un viaggio sereno e ben bilanciato, lontano dai ritmi intensi e costruito su esperienze autentiche e facilmente fruibili.





## LO SAPEVATE?

Alle Bermuda molti elementi della vita quotidiana e del territorio nascono da un equilibrio particolare tra isolamento geografico e lunga tradizione marittima, che ha influenzato profondamente storia, cultura e organizzazione dell'arcipelago.

Le Bermuda non si trovano nei Caraibi, ma nell'Oceano Atlantico settentrionale, in una posizione strategica che le ha rese per secoli un punto di riferimento per la navigazione tra Europa e America, lungo rotte storicamente complesse e talvolta pericolose.

L'arcipelago è composto da circa 181 isole, collegate tra loro da ponti e strade sopraelevate che creano un sistema di mobilità unico, sviluppato su un territorio frammentato ma fortemente integrato.

Il celebre colore rosa di alcune spiagge, come Horseshoe Bay, deriva dalla presenza di frammenti di corallo e micro-organismi marini (foraminiferi), che si mescolano alla sabbia bianca creando una tonalità naturale molto rara.

Le acque circostanti rientrano in una delle aree oceaniche più complesse dal punto di vista geomorfologico, con una piattaforma sottomarina che favorisce la formazione di barriere coralline tra le più settentrionali al mondo.

Le abitazioni tradizionali sono riconoscibili per i tetti bianchi a gradoni, progettati per raccogliere e convogliare l'acqua piovana, una soluzione essenziale in un territorio privo di fiumi e laghi naturali.

L'area delle Bermuda è spesso associata al cosiddetto "Triangolo delle Bermuda", una vasta zona dell'Atlantico tra Bermuda, Florida e Porto Rico, resa famosa da numerose narrazioni su sparizioni di navi e aerei. Sebbene molte di queste storie siano state ampiamente ridimensionate dalla ricerca scientifica moderna, il mito ha contribuito a rendere l'arcipelago uno dei luoghi più evocativi e discussi dell'immaginario oceanico globale.



# GROENLANDIA - UNA TERRA ESTREMA E PRIMORDIALE, DOVE GHIACCIO, LUCE ARTICA E CULTURA INUIT SI INTRECCIANO IN UNO DEI PAESAGGI PIÙ PURI E SPETTACOLARI DEL PIANETA



La Groenlandia è il più grande territorio insulare del pianeta e si estende tra l'Oceano Artico e l'Atlantico settentrionale. La sua conformazione è dominata dalla calotta glaciale groenlandese, che ricopre oltre l'80% del territorio e modella in modo decisivo l'intero paesaggio interno, lasciando libere soltanto le fasce costiere dove si concentrano gli insediamenti.

Lungo queste coste si sviluppano i principali centri abitati come Nuuk, Ilulissat, Sisimiut, Qaqortoq e Tasiilaq, immersi in un sistema naturale composto da fiordi profondi, montagne scoscese e ghiacciai che si riversano direttamente nel mare. Tra i fiordi più rilevanti spiccano lo Ilulissat Icefjord (Kangia), patrimonio UNESCO, alimentato dal ghiacciaio Sermeq Kujalleq, uno dei più attivi del mondo, il Kangerlussuaq Fjord, importante via naturale verso l'interno, e il maestoso Scoresby Sound (Kangertittivaq), considerato il più grande sistema di fiordi della Terra. Le montagne più spettacolari si concentrano soprattutto nella Penisola di Nuussuaq e nell'area di Tasermiut Fjord, mentre ghiacciai come il Helheim Glacier e il Kangerdlugssuaq Glacier sono tra i più dinamici e studiati dell'intera calotta artica.

Dal punto di vista storico, la Groenlandia è abitata da oltre 4.500 anni dalle popolazioni inuit, che hanno sviluppato un rapporto unico con l'ambiente artico basato su caccia, pesca e mobilità lungo le coste. Il primo contatto europeo avviene alla fine del X secolo, quando l'esploratore norreno Erik il Rosso raggiunge l'isola partendo dall'Islanda e avvia la colonizzazione vichinga della Groenlandia meridionale. Tra il X e il XV secolo si sviluppano insediamenti norreni che successivamente scompaiono, lasciando spazio alla continuità delle comunità inuit. A partire dal XVIII secolo, con le missioni danesi e norvegesi, l'isola entra stabilmente nell'orbita del Regno di Danimarca, avviando una nuova fase storica che conduce all'attuale autonomia. Questa stratificazione è oggi visibile nella coesistenza tra tradizioni inuit e struttura istituzionale moderna, con la capitale Nuuk come principale centro politico e culturale del paese.

La Groenlandia è suddivisa in cinque principali regioni amministrative, che riflettono la complessa geografia del territorio e la distribuzione degli insediamenti lungo la costa.

- AVANNAATA (NORD) – AREA ARTICA ESTREMA CHE INCLUDE ILULISSAT E TERRITORI COME UUMMANNAQ, DOMINATA DA GHIACCI PERMANENTI E CONDIZIONI AMBIENTALI ESTREME
- QEQTALIK (OVEST) – REGIONE COSTIERA CARATTERIZZATA DA PICCOLI INSEDIAMENTI E PAESAGGI ARTICI FRAMMENTATI, CON FORTE LEGAME VERSO LA PESCA E LA VITA MARITTIMA
- QEQQATA (CENTRO-OVEST) – AREA CHE COMPRENDE SISIMIUT E KANGERLUSSUAQ, IMPORTANTE PUNTO DI ACCESSO INTERNO AL GHIACCIO CONTINENTALE E AI SISTEMI GLACIALI
- SERMERSOOQ (SUD-OVEST E EST-CENTRO) – REGIONE CHE INCLUDE LA CAPITALE NUUK E L'AREA DI TASIILAQ SULLA COSTA ORIENTALE. È UNA DELLE ZONE PIÙ ESTESE E VARIEGATE, CON FIORDI COME IL NUUP KANGERLUA E ACCESSO DIRETTO ALLA CALOTTA GLACIALE
- KUJALLEQ (SUD) - AREA CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI, INSEDIAMENTI STORICI E PAESAGGI RELATIVAMENTE PIÙ MITI. COMPRENDE CENTRI COME QAQORTOQ E NARSAQ, OLTRE A TESTIMONIANZE DEI PRIMI INSEDIAMENTI NORRENI

L'accesso alla Groenlandia è garantito da pochi ma strategici scali, che permettono di collegare le diverse regioni del paese e di raggiungere i principali centri abitati e naturalistici.

- Kangerlussuaq Airport - Principale hub internazionale situato nell'entroterra occidentale. Da qui si raggiungono facilmente Nuuk, il sistema del Kangerlussuaq Fjord e le aree interne della calotta glaciale
- Nuuk Airport - Collegamento diretto con la capitale e punto di accesso alla regione di Sermersooq, utile per esplorare i fiordi centrali e la costa sud-occidentale
- Ilulissat Airport - Porta d'accesso alla regione settentrionale dell'Avannaata, in prossimità dello Ilulissat Icefjord e dei grandi ghiacciai artici

La Groenlandia si presenta così come una delle destinazioni più estreme e stratificate del pianeta, dove la dimensione umana si inserisce in un contesto naturale dominato da ghiaccio, luce artica e trasformazioni geologiche continue, in un equilibrio unico tra isolamento e identità culturale.

# VIAGGIO LENTO TRA FIORDI E COMUNITÀ COSTIERE IN GROENLANDIA

## I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio in Groenlandia pensato per un pubblico over 65 si sviluppa attraverso ritmi graduali, piccoli centri abitati e paesaggi accessibili principalmente via mare o con brevi collegamenti aerei interni, privilegiando esperienze tranquille e ben organizzate, lontane dai percorsi più impegnativi.

Nella costa occidentale, l'area di Nuuk rappresenta un punto di equilibrio tra servizi e natura, con fiordi facilmente esplorabili come il Nuuk Fjord, dove è possibile effettuare brevi navigazioni tra insenature come Kobbefjord e Kapisillit Fjord, osservando iceberg, coste montuose e piccoli insediamenti senza necessità di lunghi spostamenti.

Più a nord, la regione di Ilulissat offre un'esperienza naturalistica accessibile grazie a percorsi ben segnalati e punti panoramici su Ilulissat Icefjord, dove il ghiacciaio Sermeq Kujalleq produce continuamente iceberg visibili anche da terra. Qui il ritmo della visita è lento e organizzato, con possibilità di brevi escursioni guidate e osservazione del paesaggio glaciale senza difficoltà logistiche.

Nel sud, l'area di Qaqortoq consente un approccio più dolce al territorio, con fiordi navigabili come il Kujalleq Fjord e piccoli villaggi facilmente raggiungibili via mare come Narsaq e Igaliku, quest'ultimo noto per i resti dell'antica presenza norrena e per il contesto naturale più temperato rispetto al nord.

Nel complesso, la Groenlandia offre un'esperienza over 65 basata su accessibilità reale, piccoli spostamenti ben organizzati e contatto diretto con una natura artica potente ma fruibile con modalità lente e sicure, senza necessità di percorsi impegnativi o condizioni estreme.





## LO SAPEVATE?

In Groenlandia fenomeni naturali estremi, isolamento geografico e una storia umana antichissima si intrecciano in modo unico, dando vita a uno dei territori più particolari e meno abitati del pianeta.

La Groenlandia è l'isola più grande del mondo e oltre l'80% del suo territorio è coperto dalla calotta glaciale groenlandese, una massa di ghiaccio che influenza il clima globale e contiene una delle più importanti riserve di acqua dolce del pianeta. Solo le fasce costiere sono abitate, dove si concentrano città e villaggi separati da migliaia di chilometri di natura quasi incontaminata.

Tra i fenomeni naturali più spettacolari si trovano i fiordi di Ilulissat, dove il ghiacciaio Sermeq Kujalleq genera enormi iceberg che si staccano e si riversano nel mare, e le montagne frastagliate dell'area di Nuuk Fjord, che creano paesaggi di forte impatto visivo tra roccia, ghiaccio e oceano.

Dal punto di vista umano, la Groenlandia è abitata da oltre 4.000 anni da popolazioni inuit, discendenti delle culture paleo-eschimesi come Saqqaq e Dorset, che hanno sviluppato tecniche di sopravvivenza legate alla caccia e alla pesca in condizioni climatiche estreme. La cultura inuit è ancora oggi una componente fondamentale dell'identità locale.

La presenza europea è iniziata con le esplorazioni vichinghe, in particolare quelle attribuite a Erik il Rosso alla fine del X secolo, che portò alla fondazione degli insediamenti norreni nella Groenlandia sud-occidentale. Questi insediamenti scomparvero progressivamente tra il XV e il XVI secolo, lasciando spazio alla successiva influenza danese, che ha portato l'isola nell'attuale struttura politica autonoma all'interno del Regno di Danimarca.

Un altro elemento curioso riguarda la luce: nelle regioni più settentrionali, il fenomeno del sole di mezzanotte in estate e della notte polare in inverno condiziona profondamente la vita quotidiana, creando cicli di luce e buio estremamente marcati che influenzano ritmi sociali e naturali.

Infine, nonostante l'immagine di un territorio completamente ghiacciato, alcune zone costiere della Groenlandia meridionale presentano microclimi relativamente miti in estate, dove possono crescere muschi, licheni e piccole aree di vegetazione che contrastano con l'immensità del ghiaccio circostante.



# ISOLE FAROE - UN ARCIPELAGO NORD-ATLANTICO REMOTO E SCENOGRAFICO, DOVE SCOGLIERE VERTICALI, OCEANO IN CONTINUO MOVIMENTO E TRADIZIONI NORDICHE SI FONDONO IN UN PAESAGGIO ESSENZIALE E POTENTE



Le Isole Faroe sono un arcipelago autonomo del Regno di Danimarca situato tra il Mar di Norvegia e l'Atlantico settentrionale, a metà strada tra Islanda e Scozia. Composto da 18 isole principali e numerosi isolotti, l'arcipelago è caratterizzato da una morfologia estremamente accidentata, modellata da origine vulcanica e successiva erosione glaciale. Il paesaggio è dominato da montagne a picco sul mare, fiordi profondi, vallate erbose e coste frastagliate continuamente battute dall'oceano. Tra i luoghi naturali più rappresentativi si trovano il lago sospeso di Sörvágsvatn, noto per la sua particolare posizione sopra le scogliere oceaniche, le spettacolari cascate di Múlafossur Waterfall che si gettano direttamente nell'Atlantico nei pressi del villaggio di Gásadalur, e le scogliere di Trælanípa, tra le più iconiche dell'arcipelago. Lungo le coste si aprono insenature e fiordi come il Sörvágsfjørður, mentre le montagne più elevate includono il Slættaratindur, la cima più alta delle isole.

Le Isole Faroe furono probabilmente visitate per la prima volta da monaci eremiti irlandesi tra il VI e il VII secolo, ma tali presenze non sono considerate insediamenti stabili e rimangono ipotesi basate su fonti storiche indirette. La colonizzazione permanente ebbe inizio tra la fine del IX secolo e l'inizio del X secolo (circa 800–900 d.C.), con l'arrivo di coloni norreni provenienti principalmente dalla Norvegia, ai quali si aggiunsero gruppi provenienti dalle isole britanniche settentrionali, in particolare Scozia e Irlanda. Le fonti storiche e archeologiche collegano la formazione della società faroese alle migrazioni nordiche e alla successiva integrazione nell'area culturale vichinga dell'Atlantico settentrionale. A partire dall'XI secolo, le isole entrarono progressivamente nell'orbita del Regno di Norvegia e, successivamente, con l'unione danese-norvegese, passarono sotto il controllo della Danimarca, mantenendo comunque una forte identità linguistica e culturale autonoma. Oggi le Faroe Islands conservano la lingua faroese, derivata dal norreno antico, e una struttura sociale profondamente legata alla tradizione marittima, alla pesca e alla vita comunitaria, che continua a rappresentare il cuore dell'identità dell'arcipelago. Il centro principale è Tórshavn, una delle capitali più piccole del mondo, situata nella costa sud-orientale dell'isola di Streymoy. Qui si trovano il quartiere storico di Tinganes, con edifici in legno annerito risalenti all'epoca vichinga amministrativa, e il porto naturale che rappresenta ancora oggi il cuore economico dell'arcipelago. Dal punto di vista culturale, il National Museum of the Faroe Islands raccoglie reperti archeologici, oggetti della tradizione rurale e testimonianze della cultura norrena e faroese, offrendo una lettura approfondita della storia dell'arcipelago dalle origini vichinghe fino all'epoca contemporanea.

L'arcipelago delle Isole Faroe non è suddiviso in regioni amministrative articolate come gli stati continentali, ma è organizzato in 29 comuni (municipalities), che rappresentano la struttura amministrativa ufficiale del territorio.

Dal punto di vista geografico e descrittivo, tuttavia, le isole possono essere comprese attraverso le principali unità insulari, ciascuna con caratteristiche naturali e insediative ben definite:

- **STREYMOY** – È L'ISOLA PRINCIPALE E PIÙ POPOLATA, DOVE SI TROVA LA CAPITALE TÓRSHAVN. COMPRENDE ANCHE IL VILLAGGIO STORICO DI KIRKJUBØUR, NOTO PER I RESTI DELLA MAGNUS CATHEDRAL RUINS, OLTRE A TRACCE DI ANTICHI INSEDIAMENTI VICHINGHI E UNA COSTA ARTICOLATA DA PICCOLI FIORDI E INSENATURE
- **EYSTUROY** – SECONDA ISOLA PER ESTENSIONE, CARATTERIZZATA DA RILIEVI MONTUOSI TRA I PIÙ ELEVATI DELL'ARCIPELAGO, COME IL SLÆTTARATINDUR, E DA FIORDI PROFONDI CHE MODELLANO UN PAESAGGIO VERTICALE E FORTEMENTE FRAMMENTATO
- **VÁGAR** – ISOLA STRATEGICA PER I COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI, POICHÉ OSPITA IL VÁGAR AIRPORT. È ANCHE IL PUNTO DI ACCESSO A PAESAGGI ICONICI COME IL LAGO SOSPESO SÖRVÁGSVATN E LA CASCATA DI MÚLAFOSSUR WATERFALL
- **SUÐUROY** – L'ISOLA PIÙ MERIDIONALE, CARATTERIZZATA DA COSTE ALTE E FRASTAGLIATE, PICCOLI VILLAGGI TRADIZIONALI LEGATI ALLA PESCA E UN PAESAGGIO MARINO PARTICOLARMENTE ESPOSTO ALL'OCEANO ATLANTICO
- **KALSOY, BORÐOY, KUNOY, SVÍNOY** E ALTRE ISOLE MINORI - COLLEGATE TRA LORO DA TUNNEL SOTTOMARINI, TRAGHETTI E PERCORSI MONTANI, CARATTERIZZATE DA PAESAGGI SELVAGGI, SCOGLIERE ISOLATE E COMUNITÀ MOLTO RIDOTTE, DOVE LA NATURA DOMINA QUASI COMPLETAMENTE L'INSEDIAMENTO UMANO

La porta di accesso internazionale è rappresentata da:

- **Vágur Airport** - Situato sull'isola di Vágur. Da questo punto di ingresso si raggiungono facilmente la capitale Tórshavn tramite collegamenti stradali e tunnel sottomarini, il lago Sörvágsvatn e le scogliere di Trælanípa, le cascate di Múlafossur Waterfall e le principali isole dell'arcipelago attraverso una rete di tunnel, traghetti e ponti

Le Isole Faroe si distinguono così come uno degli ambienti più puri e drammatici del Nord Atlantico, dove la natura domina ancora in modo assoluto e la presenza umana si integra con estrema essenzialità nel paesaggio.

# VIAGGIO LENTO TRA VILLAGGI, FIORDI E TRADIZIONI ALLE ISOLE FAROE

## I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio alle Isole Faroe pensato per un pubblico over 65 si sviluppa attraverso ritmi graduali, spostamenti brevi e contesti facilmente leggibili, dove natura, cultura e piccoli insediamenti storici si intrecciano senza complessità logistiche, privilegiando esperienze autentiche e fuori dai percorsi più affollati.

Dal punto di vista naturalistico, le isole offrono panorami accessibili anche senza escursioni impegnative, grazie a strade costiere e punti panoramici facilmente raggiungibili. Le aree attorno a Sørvágsvatn, con il celebre effetto ottico del lago sospeso sopra l'oceano, e la cascata di Múlafossur a Gásadalur, visibile direttamente dalla zona del villaggio, permettono di vivere il paesaggio in modo immediato e contemplativo. Anche i fiordi intorno a Skálafjørður offrono vedute ampie e tranquille, ideali per un turismo lento.

La componente culturale si concentra a Tórshavn, una delle capitali più piccole e accessibili d'Europa, dove il quartiere storico di Tinganes consente una visita a piedi tra edifici in legno con tetti in torba, legati alla tradizione amministrativa del Løgting, attivo sin dall'epoca vichinga. Qui la storia si percepisce in modo diretto, senza grandi distanze o percorsi complessi.

Nei villaggi più piccoli come Gjógv, con il suo porto naturale incastonato nella roccia, e Saksun, circondato da montagne e una laguna tranquilla, il ritmo della vita locale diventa parte dell'esperienza. Anche Kirkjubøur, con le rovine della Magnus Cathedral e la storica Olavskirkjan, offre un contesto culturale immerso in un paesaggio rurale facilmente accessibile.

Nel complesso, le Isole Faroe rappresentano una destinazione adatta a un turismo over 65 attento e consapevole, basato su distanze ridotte, contesti naturali ben fruibili e una forte identità storica e culturale che si manifesta in modo semplice, diretto e autentico.





## LO SAPEVATE?

Alle Isole Faroe la vita quotidiana è profondamente modellata dall'isolamento atlantico, da condizioni climatiche mutevoli e da una relazione costante tra comunità umane e natura, che ha dato origine a uno dei territori più particolari del Nord Atlantico.

Le isole sono 18 in totale, collegate da tunnel sottomarini, traghetti e ponti sospesi, e la loro morfologia è dominata da montagne ripide che scendono direttamente nell'oceano, creando fiordi stretti e profondi come quelli che caratterizzano l'area di Skálafjørður ed Hvalvík.

Il clima è fortemente influenzato dalla Corrente del Golfo, che rende le temperature più miti rispetto ad altre aree alla stessa latitudine, ma allo stesso tempo estremamente variabili, con nebbie improvvise, venti intensi e cambiamenti rapidi delle condizioni atmosferiche nell'arco della stessa giornata.

Un aspetto distintivo è la presenza diffusa di colonie di uccelli marini, in particolare pulcinelle di mare (Atlantic puffin), che nidificano lungo le scogliere come quelle di Mykines e Vestmanna, rendendo l'arcipelago uno dei luoghi più importanti del Nord Atlantico per l'osservazione ornitologica.

Dal punto di vista culturale, la società faroese ha mantenuto una forte identità legata alla pesca e alla tradizione orale, con canti epici e balli collettivi chiamati "kvad", che rappresentano una delle forme più antiche di espressione culturale ancora praticate in Europa settentrionale.

Un'altra particolarità riguarda la lingua faroese, derivata direttamente dal norreno antico e sopravvissuta grazie all'isolamento geografico: per secoli è stata tramandata oralmente prima di essere codificata in forma scritta nel XIX secolo.

Infine, nonostante le dimensioni ridotte del territorio, le Faroe ospitano paesaggi estremamente vari, dove laghi sospesi come Sørvágsvatn, scogliere verticali e vallate verdi creano scenari che cambiano rapidamente anche in pochi chilometri di distanza, contribuendo a rendere ogni spostamento un'esperienza visiva molto intensa.



# ISLANDA - UNA TERRA FORGIATA DA FUOCO E GHIACCIO, DOVE VULCANI ATTIVI, GHIACCIAI IMMENSI E PAESAGGI PRIMORDIALI CONVIVONO IN UN EQUILIBRIO GEOLOGICO UNICO AL MONDO



Situata nell'Oceano Atlantico settentrionale, tra la Groenlandia e la Norvegia, l'Islanda è un'isola di origine vulcanica che rappresenta uno dei territori geologicamente più attivi del pianeta. Il suo paesaggio è il risultato dell'interazione continua tra attività tettonica, vulcanismo e glaciazione, elementi che hanno modellato un ambiente estremamente dinamico e spettacolare. Il territorio è caratterizzato da vasti campi lavici, sistemi vulcanici attivi, ghiacciai estesi e fenomeni geotermici diffusi. Tra i ghiacciai più importanti si distinguono il Vatnajökull, il più grande d'Europa, il Langjökull e l'Hofsjökull, mentre tra i sistemi vulcanici più rilevanti figurano l'Hekla, l'Eyjafjallajökull e il sistema del Katla, noto per la sua attività esplosiva storica. Le aree geotermiche, come quelle di Haukadalur, ospitano fenomeni naturali come il geyser Geysir e lo Strokkur, tra i più famosi al mondo. Il paesaggio islandese è inoltre definito da vaste pianure laviche come lo Skeiðarársandur, canyon spettacolari come il Fjaðrárgljúfur, e coste frastagliate che alternano scogliere basaltiche e spiagge nere come quella di Reynisfjara, nei pressi di Vík í Mýrdal. Le regioni interne sono quasi completamente disabitate e dominano scenari desertici di origine glaciale e vulcanica.

L'Islanda fu colonizzata a partire dalla fine del IX secolo (circa 870 d.C.) da coloni norreni provenienti principalmente dalla Norvegia, con influenze anche dalle isole britanniche. La colonizzazione è tradizionalmente associata al primo insediamento stabile di Ingólfur Arnarson, considerato il fondatore della città di Reykjavík. Nel 930 d.C. viene istituito l'Alþingi, uno dei più antichi parlamenti del mondo ancora esistenti, che rappresenta un elemento fondamentale della storia istituzionale islandese. Nel 1262 l'isola entra sotto il controllo del Regno di Norvegia e successivamente, con l'unione danese-norvegese, passa sotto la Danimarca, mantenendo però una forte identità culturale e linguistica autonoma. L'indipendenza viene progressivamente consolidata nel XX secolo, fino alla proclamazione della repubblica nel 1944. La capitale Reykjavík rappresenta il principale centro culturale, economico e amministrativo del paese, con un forte legame tra architettura contemporanea, tradizione nordica e paesaggio costiero. Dal punto di vista culturale, istituzioni come il National Museum of Iceland e il Reykjavík Art Museum raccontano rispettivamente la storia vichinga, la formazione della società islandese e l'evoluzione dell'arte contemporanea nel contesto nordico.

L'Islanda è suddivisa in 8 regioni amministrative ufficiali, che riflettono la distribuzione geografica del territorio e svolgono principalmente funzioni statistiche e organizzative, senza un forte livello di autonomia politica.

- HÖFUDBORGARSVÆÐIÐ (AREA METROPOLITANA DI REYKJAVÍK) - COMPRENDE LA CAPITALE REYKJAVÍK E LE CITTÀ LIMITROFE COME KÓPAVOGUR, HAFNARFJÖRDUR E GARDABÆR. È IL PRINCIPALE CENTRO POLITICO, ECONOMICO E CULTURALE DEL PAESE
- SUDURLAND (ISLANDA MERIDIONALE) – REGIONE CARATTERIZZATA DA ALCUNE DELLE PIÙ CELEBRI ATTRAZIONI NATURALI DEL PAESE, TRA CUI LE CASCADE SELJALANDSFOSS E SKÓGAFOSS, IL GHIACCIAIO MÝRDALSJÖKULL E LA SPIAGGIA NERA DI REYNISFJARA NEI PRESSI DI VÍK Í MÝRDAL
- VESTURLAND (ISLANDA OCCIDENTALE) – AREA DI GRANDE VARIETÀ PAESAGGISTICA CHE INCLUDE LA PENISOLA DI SNÆFELLSNES E IL GHIACCIAIO VULCANICO SNÆFELLSJÖKULL, RESO CELEBRE ANCHE DALLA LETTERATURA DI JULES VERNE
- VESTFIRDIR (FIORDI OCCIDENTALI) – REGIONE REMOTA E SCARSAMENTE POPOLATA, CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI COME ÍSAFJARÐARÐJÚP E SCOGLIERE SPETTACOLARI COME LÁTRABJARG, UNO DEI PRINCIPALI SITI DI NIDIFICAZIONE DI UCCELLI MARINI IN EUROPA
- NORDURLAND VESTRA (NORD-OVEST) - AREA RURALE CON ALLEVAMENTI TRADIZIONALI E COSTE FRASTAGLIATE, CHE INCLUDE LA PENISOLA DI VATNSNES, NOTA PER LE COLONIE DI FOCHE E I PAESAGGI COSTIERI ISOLATI
- NORDURLAND EYSTRÁ (NORD-EST) - REGIONE GEOLOGICAMENTE ATTIVA CHE COMPRENDE IL LAGO MÝVATN, LE AREE GEOTERMICHE DI NÁMASKARÐ E IL CANYON DI ÁSBYRGI, PARTE DEL PARCO NAZIONALE DEL VATNAJÖKULL
- AUSTURLAND (ISLANDA ORIENTALE) - REGIONE MONTUOSA E COSTIERA CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI, PICCOLI VILLAGGI DI PESCATORI E PAESAGGI ALPINI CHE SI AFFACCIANO SULL'OCEANO ATLANTICO
- SUDURLAND INTERNO (HIGHLANDS ISLANDESI) - NON È UNA REGIONE AMMINISTRATIVA UFFICIALE, MA UNA VASTA AREA INTERNA DISABITATA E DI DIFFICILE ACCESSO, CARATTERIZZATA DA DESERTI LAVICI, CAMPI GEOTERMICI E GHIACCIAI COME PARTE DEL SISTEMA DEL VATNAJÖKULL E DELLE ALTURE CENTRALI ISLANDESI

Per comprendere l'accessibilità del territorio islandese, è utile considerare che i collegamenti aerei rappresentano una componente fondamentale sia per l'ingresso nel Paese sia per gli spostamenti interni tra le diverse aree geografiche:

- Keflavík International Airport - Principale scalo internazionale dell'Islanda e unico vero hub di ingresso, collegato alla capitale Reykjavík e al sud-ovest del Paese
- Reykjavík Domestic Airport - Aeroporto interno situato nella capitale, punto di partenza per i collegamenti nazionali verso le regioni islandesi
- Akureyri Airport - Accesso principale al Nord Islanda, utile per raggiungere aree come il lago Mývatn e le regioni settentrionali
- Egilsstaðir Airport - Scalo di riferimento per l'Est Islanda e i fiordi orientali
- Ísafjörður Airport - Collegamento essenziale con i remoti Fiordi Occidentali

Nel complesso, l'Islanda si presenta come una destinazione in cui natura e geografia condizionano direttamente i collegamenti e l'esperienza di viaggio, rendendo ogni spostamento parte integrante della scoperta del territorio.

# VIAGGIO LENTO TRA LAVA, FIORDI E TRADIZIONI IN ISLANDA

## I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

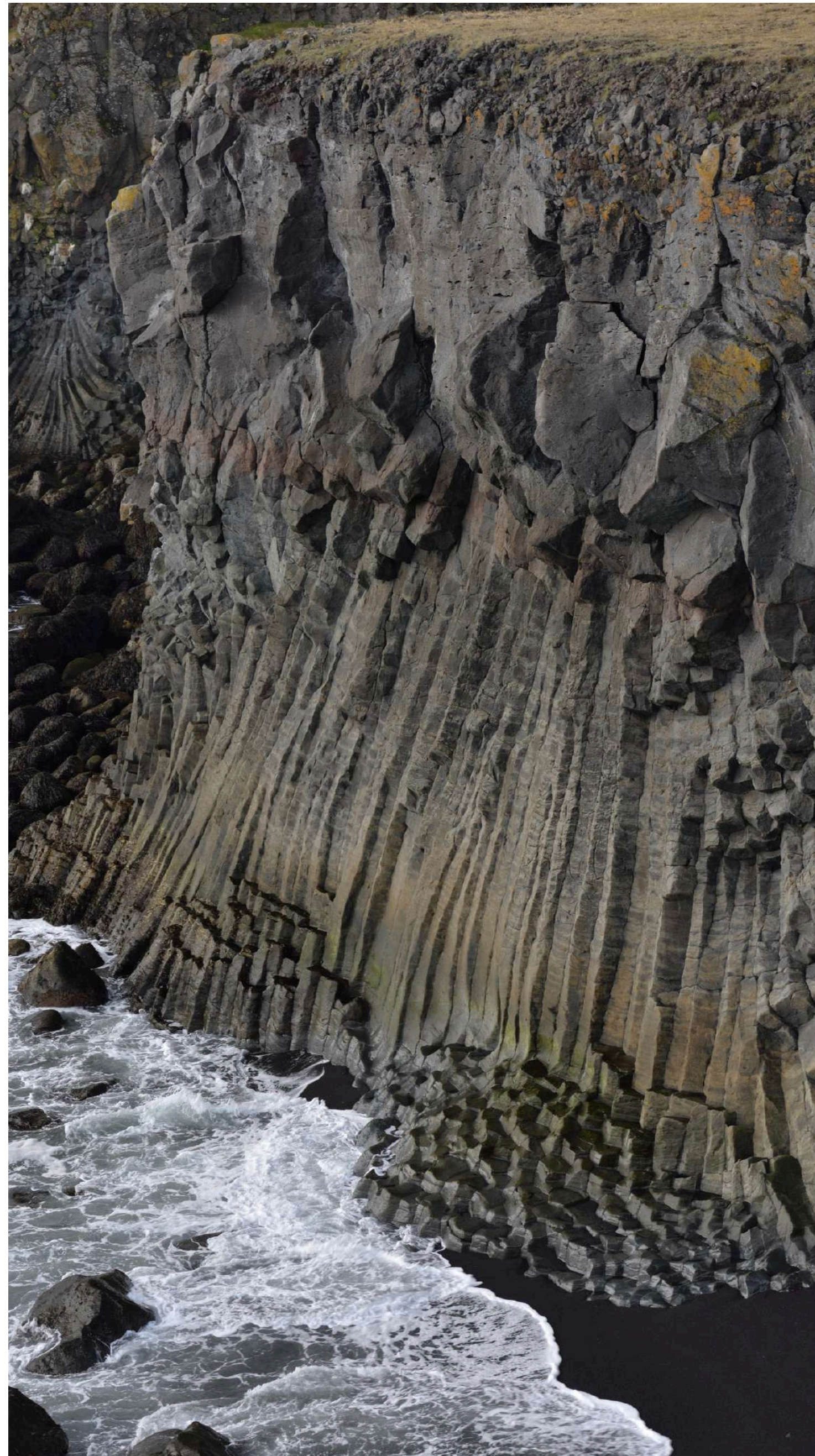
Un viaggio in Islanda pensato per un pubblico over 65 si sviluppa attraverso itinerari accessibili, spostamenti ben organizzati e tappe concentrate, dove natura, cultura e storia si intrecciano in modo equilibrato, privilegiando aree meno affollate rispetto ai circuiti classici del “Golden Circle”.

Dal punto di vista naturale, una delle zone più adatte è la penisola di Snæfellsnes, spesso definita “Islanda in miniatura”, dove è possibile vivere paesaggi molto vari senza lunghi spostamenti: il vulcano glaciale Snæfellsjökull, il villaggio di pescatori di Arnarstapi con le sue scogliere basaltiche e la costa di Djúpalónssandur offrono scenari accessibili in auto con soste ravvicinate e punti panoramici facilmente raggiungibili.

Sul piano storico e culturale, la capitale Reykjavik rappresenta il centro più funzionale, con un centro compatto e facilmente percorribile. Qui si possono visitare la Hallgrímskirkja, la chiesa iconica ispirata alle colonne basaltiche, e il National Museum of Iceland, che racconta la storia del Paese dalle origini vichinghe fino alla società contemporanea attraverso reperti, oggetti quotidiani e testimonianze dell’epoca delle saghe.

Proseguendo verso il sud-ovest, aree come la penisola di Reykjanes offrono esperienze geotermiche accessibili senza percorsi complessi, con zone come Krýsuvík e Seltún, dove fumarole, campi di lava e sorgenti calde sono osservabili da percorsi brevi e ben strutturati, adatti a una fruizione lenta.

Nel complesso, l’Islanda per gli over 65 si presta a un viaggio costruito su tappe brevi, infrastrutture ben organizzate e grandi scenari naturali facilmente osservabili, dove la storia vichinga, la cultura contemporanea e i paesaggi vulcanici si combinano in un’esperienza intensa ma gestibile, lontana dalle escursioni più impegnative e dai percorsi remoti.





## LO SAPEVATE?

In Islanda la natura non è solo uno scenario, ma una forza attiva che continua a modellare il territorio attraverso vulcani, ghiacciai e fenomeni geotermici, creando paesaggi in costante trasformazione.

L'Islanda è uno dei paesi geologicamente più giovani e attivi del mondo, situato sulla dorsale medio-atlantica, dove le placche tettoniche euroasiatica e nordamericana si allontanano lentamente, generando un'intensa attività vulcanica e geotermica. Questo processo è visibile in molte aree del Paese, tra cui campi lavici, sorgenti calde e sistemi di faglie attive.

Uno degli aspetti più straordinari è la possibilità di esplorare dall'interno un vulcano dormiente: il sistema del Þríhnúkagígur, un cratere vulcanico unico al mondo che permette di scendere all'interno della camera magmatica ormai svuotata, attraverso un ascensore aperto al pubblico. Si tratta di un fenomeno rarissimo, che rende l'esperienza geologica dell'Islanda letteralmente "interna" alla Terra.

Il territorio è inoltre caratterizzato da imponenti ghiacciai come il Vatnajökull e da cascate spettacolari come Gullfoss e Dettifoss, alimentate dallo scioglimento delle masse glaciali. Questi elementi creano un paesaggio in continuo equilibrio tra acqua, ghiaccio e fuoco.

Dal punto di vista naturale, l'Islanda ospita anche numerose aree geotermiche attive come Haukadalur, dove si trovano geyser e sorgenti bollenti, tra cui il celebre Strokkur, che erutta a intervalli regolari.

Un altro fenomeno distintivo è la forte variabilità della luce durante l'anno: in estate si verifica il sole di mezzanotte, mentre in inverno le ore di luce sono molto ridotte, creando atmosfere completamente diverse che influenzano profondamente la vita quotidiana.

Infine, nonostante l'immagine di un territorio estremo, l'Islanda è uno dei Paesi al mondo con la più alta percentuale di energia rinnovabile, grazie all'utilizzo combinato di energia geotermica e idroelettrica, che alimenta gran parte delle attività domestiche e industriali.



## **CONTATTECI**

**IL NOSTRO SUPPORTO  
ESCLUSIVO PER  
PERSONALIZZARE IL  
VOSTRO ITINERARIO IN  
BASE ALLE VOSTRE  
ESIGENZE E DESIDERI**



## **VOLETE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?**

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per il vostro prossimo viaggio.

Se desiderate organizzare il vostro prossimo viaggio, cliccate sul pulsante “Richiesta itinerario e preventivo”.

Compilate e inviate il modulo e vi contatteremo a breve per creare il vostro preventivo personalizzato.

**RICHIESTA ITINERARIO E PREVENTIVO**



# Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York  
Los Angeles, Miami  
Denver

## **ATLANTIC TRAVEL & TOURS LTD**

**SOCIETÀ CON SEDI OPERATIVE NEGLI STATI UNITI E NEL REGNO UNITO**

USA - DENVER - COLORADO - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 202 110 96 014

REGNO UNITO - LONDRA - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 130 288 33

### **E-MAIL**

USA - [unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com](mailto:unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com)

REGNO UNITO - [unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com](mailto:unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com)

### **WEBSITE**

[www.visitatlantictraveltours.com](http://www.visitatlantictraveltours.com)

### **CONTATTI COMPLETI**

[www.visitatlantictraveltours.com/it/contact](http://www.visitatlantictraveltours.com/it/contact)